

N. **56** Reg.

del **21-12-2017**



**COPIA**

N. \_\_\_\_\_ Prot.A

## **COMUNE DI BOLZANO VICENTINO**

### **PROVINCIA DI VICENZA**

### **Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE**

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante lettera fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Galvan Daniele e l'assistenza del Segretario Comunale Sig De Vita Mario.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Galvan Daniele	P	Savioli Carlotta	A
Rigon Antonio	P	Albanese Diego	P
Pettina' Marilisa	P	Pucci Elisa	A
Frigo Samantha	P	Carraro Massimo	A
Feltrin Gianluigi	P	De Boni Andrea	P
Minuzzo Marcello	P		

Presenti N. **8** Assenti N. **3**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

#### **O G G E T T O**

**VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. 23/04/2004, N. 11 E S.M.I.**

Il Sindaco legge le parti salienti della proposta di deliberazione in oggetto, precisando, tra l'altro, che dal testo vanno eliminate le parole "con decorrenza dal 29/07/2016".

Chiesta ed ottenuta la parola, il consigliere Carraro osserva che nel testo della proposta vi è un altro refuso da correggere. Per la precisione, al quinto paragrafo che inizia con "Evidenziato" viene indicata come adottata la variante puntuale "15) Galvan Mario S.r.l. ripermetrazione zona F" che invece, non è stata adottata.

Anche di questa rettifica il Consiglio prende atto.

Prima dell'illustrazione tecnica dell'ing. Campagnolo, il consigliere Rigon svolge l'intervento che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale (**allegato 1**).

Quindi, l'ing. Campagnolo dà inizio alla propria illustrazione tecnica, fornendo i chiarimenti che gli vengono, a mano a mano, richiesti. Il Segretario comunale precisa che sulle osservazioni il Consiglio comunale non si limiterà ad esprimere un parere ma si pronuncerà accogliendole, in tutto o in parte, o respingendole, con separate votazioni. Successivamente, poi, il Consiglio comunale effettuerà separate votazioni sulle varianti puntuali, rispetto alle quale i consiglieri interessati si asterranno come avvenuto in fase di adozione, e, infine, si procederà con la votazione per l'approvazione della variante nel suo complesso.

I lavori quindi proseguono come sopra stabilito e, al termine dell'illustrazione di ciascuna osservazione, il Consiglio Comunale si esprime con apposita votazione, con gli esiti più avanti riepilogati, nonché riportati nel fascicolo denominato "analisi delle osservazioni" (**allegato 2**).

Terminata l'illustrazione, il Consiglio comunale procede come sopra chiarito alle separate votazioni sulle varianti puntuali (con gli esiti riportati nell'**allegato 3**) e, da ultimo, alla votazione per l'approvazione della variante nel suo complesso.

Per quanto precede,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il Comune di Bolzano Vicentino (VI) è dotato del Piano Regolatore Comunale ai sensi della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, così composto:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato con conferenza decisoria del 20/05/2013 (in adeguamento alla delibera di Giunta Provinciale n. 123 del 24/04/2012 e alla V.T.P.U. arg. n. 1 del 08/03/2013).
- Piano degli Interventi (P.I.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2014.

**CONSIDERATO** che nel contesto legislativo regionale si è inserita la L.R.V. 16/03/2015, n. 4 che ha apportato alcune modifiche alla L.R.V. 23/04/2004, n.11 con l'obiettivo di ridurre il consumo del suolo, introducendo all'art. 7 ("Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili") la possibilità, su richiesta dei proprietari, dello stralcio della potenzialità edificatoria dei suoli, senza peraltro che tale possibilità urbanistica influisca sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (S.A.U.);

**RILEVATO** che:

- con delibera n. 25 del 27/05/2014 il Consiglio Comunale ha approvato i criteri di applicazione della perequazione urbanistica ai sensi dell'art. 35 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, da applicare con atto d'obbligo unilaterale per richiesta di inserimento di una nuova previsione urbanistica nel Piano degli Interventi, ai sensi dell' articolo 6 della stessa legge regionale.
- con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 28/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato preso atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, del Documento Preliminare propedeutico all'avvio della procedura per la 1ª variante al Piano degli Interventi;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 del 03/08/2017 e n. 34 del 08/08/2017 è stata adottata la 1ª variante al Piano degli Interventi, redatta dallo studio di progettazione Campagnolo Livio, con sede in via. Meucci n. 9 a Breganze (VI), sottoscritta dall'ing. Livio Campagnolo iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Vicenza al n. 801;

**DATO ATTO** che gli elaborati che compongono la predetta 1ª variante al Piano degli Interventi, come sopra adottata, sono i seguenti:

- Relazione programmatica con indicazione cartografica particolareggiata delle varianti;

- Verifica del Dimensionamento per A.T.O.;
- Norme Tecniche Operative;
- Tavola 13.1 Intero territorio comunale;
- Tavola 13.3.1 Zone significative, Bolzano Vicentino - Crosara;
- Tavola 13.3.2 Zone significative, Lisiera - Ospedaletto;
- Allegato A - Disciplina delle zona A;
- Allegato B - Disciplina delle attività produttive fuori zona;
- Allegato C - Disciplina degli Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo;

**EVIDENZIATO** che la variante come sopra adottata contiene (cfr. Relazione Programmatica sopra richiamata):

A) variazioni generali:

01)	Rossetto Ludovico	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
02)	Valente Adriano	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
03)	Facchinello Dino	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
04)	Sartori Maria Angela	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
05)	Ippino Ermes	Ampliamento della Z.T.O. C1/15
06)	Pagiusco Lina	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
07)	Baccarin Angelo e altri	Modifica della scheda A 010 - A 011
08)	Biasia Marisa e altri	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
09)	Pilotto Luigi	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
10)	Il Pomodoro	Modifica della scheda A 006
11)	Pelizzer Livio	Intervento puntuale residenziale
12)	Strazzabosco Domenico	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
13)	Valente Renato e altri	Intervento puntuale residenziale
14)	Blue Immobiliare S.R.L.	Ampliamento della Z.T.O. C2/30 e C2/31
15)	<i>Galvan Mario S.r.l.</i>	<i>Non adottata</i>
16)	Morello Ido e Riccardo	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
17)	Benetti Claudio	Intervento puntuale residenziale
18)	Caoduro Costruzioni S.R.L.	Modifica della scheda A 047
19)	Benetti Ermenegildo	Intervento puntuale residenziale
20)	De Boni Norberto	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
21)	Rizzotto Federico	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
22)	Damo Lia	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
23)	Immobiliare Progresso S.R.L.	Ampliamento zona produttiva D
24)	De Marchi Anna Maria	Nuovo perimetro del P.di.R. "Ca' Bianca"
25)	Spiller Zeffirino	Modifica della scheda A 061
26)	Concato Giuseppe	Intervento puntuale residenziale
27)	Galvanetto Giovanni	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
28)	Cazzola Paolo Ettore	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
29)	Santin Paolo	Modifica della scheda A 003
30)	Giemme Stile S.R.L.	Modifica della scheda A 053
31)	Fonderia Zardo S.P.A.	Modifica della scheda produttiva 001
32)	Pagiusco Cristina	Eliminazione del grado di protezione del fabbricato
33)	Novello Elena	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
34)	Zanini Roberto	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
35)	Amministrazione Comunale	Ampliamento Z.T.O. F3/2 e Z.T.O. F3/3
36)	Sperotto Monia	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali
37)	Genero Silvano	Intervento puntuale residenziale
38)	Pegoraro Bertilla	Trasformazione annesso rustico a fini residenziali

B) riclassificazioni di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, richieste ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. 16/03/2015, n. 4:

01)	Stella Ottilia e Elsa	da Z.T.O. C1/54 in zona agricola
02)	Giaretta Bertilla e altri	da Z.T.O. B12 - B17 a verde privato
03)	Giaretta Bertilla e altri	da P.E.C. 2 a verde privato
04)	Giaretta Bertilla e altri	da Z.T.O. C2/4 -F32 - F5 a verde privato
05)	Cavazzin Franco	da Z.T.O. B5 a verde privato
06)	Zamberlan Giampietro	da Z.T.O. C1/4 - C1/5 in zona agricola
07)	Cavazzin Igino	da Z.T.O. C1/13 - A 14 in zona agricola

- |     |                      |                               |
|-----|----------------------|-------------------------------|
| 08) | Cabrellon Gianfranco | da Z.T.O. B20 a verde privato |
| 09) | Fiori Doriana        | da Z.T.O. B2 a verde privato  |
| 10) | Secondin Tommaso     | da ZTO E4/9 in zona agricola  |

**DATO ATTO** che:

- dell'adozione della predetta variante è stata data notizia con apposito avviso in data 11/08/2017, protocollo comunale n. 7222, pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni, nonché sul sito web comunale (home page e Amministrazione Trasparente), mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e su due quotidiani a diffusione locale e precisamente sul "Il Gazzettino" e sul "Giornale di Vicenza";
- gli elaborati riguardanti la prima variante al Piano degli Interventi sono stati depositati a disposizione del pubblico presso la sede municipale e pubblicati sul sito internet del Comune di Bolzano Vicentino;
- a seguito della pubblicazione dell'avvenuta adozione della variante di cui trattasi sono pervenute le seguenti osservazioni:

01)	De Boni Angelica	presentata 01/09/2017	protocollo n.	7760
02)	Fabris Cristina e altri	presentata 05/09/2017	protocollo n.	7871
03)	Cappellari Claudio - De Boni Maria Rosa	presentata 11/09/2017	protocollo n.	8008
04)	Zecchin Antonella	presentata 19/09/2017	protocollo n.	8320
05)	Sartori Maria Angela - Bertoldo Bruno	presentata 03/10/2017	protocollo n.	8821
06)	Campagnolo Giuseppe	presentata 05/10/2017	protocollo n.	8927
07)	Campagnolo Giuseppe	presentata 05/10/2018	protocollo n.	8928
08)	Santin Alessandro	presentata 06/10/2017	protocollo n.	9000
09)	Genero Silvano	presentata 06/10/2017	protocollo n.	9001
10)	Campagnolo Giuseppe	presentata 09/10/2017	protocollo n.	9049
11)	Caoduro Bruno	presentata 09/10/2017	protocollo n.	9031
12)	Cà Bianca Costruzioni S.R.L.	presentata 09/10/2017	protocollo n.	9076
13)	Ometto Stefano	presentata 09/10/2017	protocollo n.	9078
14)	De Munari Angelo	presentata 10/10/2017	protocollo n.	9113
15)	De Munari Angelo	presentata 11/10/2017	protocollo n.	9154
16)	Baccarin Angelo	presentata 26/10/2017	protocollo n.	9751
17)	Il Pomodoro - Marzotto Ruggero	presentata 30/11/2017	protocollo n.	11076
18)	Concato Giuseppe	presentata 05/12/2017	protocollo n.	11285

**RISCONTRATO** che le osservazioni dal n. 15) al n. 18) sono pervenute fuori termine;

**RILEVATO** che il termine per la presentazione delle osservazioni ha natura ordinatoria (e non perentoria) e considerato altresì che, per giurisprudenza pacifica, le osservazioni costituiscono apporti collaborativi alla formazione dello strumento urbanistico, talché appare opportuno esaminare anche le osservazioni dal n. 15) al n. 18);

**DATO ATTO** che, successivamente all'adozione della variante al Piano degli Interventi, sono state formulate dagli aventi titolo le seguenti proposte perequative:

- 1) Variante Cà Bianca (De Marchi Anna Maria n. 24 del predetto comma A della relazione programmatica con indicazione cartografica particolareggiata delle varianti):

Con convenzione rep. n. 599 in data 25/09/2006 del Segretario Comunale sottoscritta per l'attuazione di una trasformazione urbanistica approvata con D.G.R.V. n. 402 del 26/02/2008 ai sensi dell'art. 45 della L.R.V. 27/06/1985, n. 61, il sig. Serafini Augusto allora proprietario degli immobili interessati da tale nuova previsione urbanistica, si era obbligato a realizzare un'opera pubblica per un valore di € 120.000,00 (centoventimila/00), entro un anno dall'approvazione da parte della Regione Veneto della predetta variante di trasformazione urbanistica (B.U.R. n. 24 del 18/03/2008).

Con successivo atto notarile redatto dal notaio G. Boschetti in Vicenza in data 19/12/2006 n. rep.194.525; e n.racc.34.082, il sig. Serafini Augusto cedeva l'intero compendio immobiliare alla stessa società Cà Bianca Costruzioni S.R.L.

Con ultimo atto d'obbligo prodotto in data 12/12/2017 (**allegato 4**), protocollo comunale n. 11562, la società Cà Bianca S.R.L., a mezzo dell'Amministratore unico e legale rappresentante (sig.ra De Marchi Anna Maria) si impegna a realizzare opere pubbliche del valore complessivo di € 120.000,00 (centoventimila/00) ivi meglio specificate, a fronte dell'approvazione della variante al P.I. che recepisca per gli immobili di proprietà censiti al Catasto in comune di Bolzano Vicentino (VI) al foglio 21, mappali n. 531, 608, 609, 610, 611, 612 la "Perimetrazione dell'intero ambito urbanistico di cui alla ex scheda EAR77, approvata ai sensi dell'art. 45 della L.R.V. 27/06/1985,

n. 61 con D.G.R.V. n. 402 del 26/02/2008, e alla relativa convenzione urbanistica concertata rep. n. 599 in data 25/09/2006 del Segretario Comunale, con riferimento normativo anche nelle N.T.O. del P.I. del che riporti il disposto normativo definito dalla Regione Veneto con la predetta D.G.R.V.”.

A garanzia dell'assolvimento degli impegni sopra indicati ha prodotto una garanzia fideiussoria per un valore di € 120.000,00 (centoventimila/00);

2) Variante Sperotto Monia e altri (n. 36 del predetto comma A):

Per l'approvazione della variante in questione i richiedenti avrebbero dovuto versare una perequazione totale di € 25.960,00.

Propongono ora di “convertire” (**allegato 5**) tale importo perequativo in interventi con caratterizzazione pubblica (cessione tratto di strada privata ad uso pubblico e realizzazione di tratto di marciapiede e realizzazione di “orti sociali”).

3) Variante Blue Immobiliare S.R.L. (n. 14 del predetto comma A):

Per l'approvazione della variante in questione la società richiedente avrebbe dovuto versare una perequazione totale di € 46.930,00, della quale ha versato il 1° acconto di € 14.079,00, per una somma residuale da corrispondere di € 32.851,00.

Propone ora di “convertire” (**allegato 6**) tale importo perequativo in interventi con caratterizzazione pubblica (opere varie a servizio degli impianti sportivi di Ospedaletto).

**DATO ATTO** che con P.E.C. è stata trasmessa al Genio Civile, al Consorzio Alta Pianura Veneta e al Consorzio Pedemontano Brenta la richiesta di Compatibilità Idraulica, che a tutt'oggi non è pervenuta; tale situazione non è ostativa all'approvazione della variante al P.I. e in quanto la valutazione di compatibilità idraulica può essere demandata ad ogni singolo intervento edilizio conseguente all'efficacia della variante al P.I. stessa;

**VISTA** la documentazione (Analisi delle Osservazioni) trasmessa in data 14/12/2017, protocollo comunale n. 11694 (**allegato 2**), dal professionista incaricato ing. Livio Campagnolo, che ha valutato, congiuntamente all'Area Tecnica Comunale, la pertinenza e meno delle osservazioni pervenute nonché la loro compatibilità alla normativa urbanistica vigente;

**RICHIAMATO** l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che :

- comma 2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
- comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

**RITENUTO**, in attuazione del principio di cautela, anche per dare l'opportunità al maggior numero di Consiglieri comunali di poter partecipare al dibattito ed alla votazione della presente variante al P.I., di procedere con una votazione separata e frazionata su parti del Piano degli Interventi, in oggetto, laddove si rilevi una disciplina puntuale di talune fattispecie per le quali si imponga l'assenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi portatori di interessi configgenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

**ATTESO** che la votazione e l'adozione della 1ª variante al Piano degli Interventi, vista l'unitarietà del suo contenuto e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, dovrà comunque concludersi in una votazione complessiva conclusiva che, per la sua portata generale, ammetterà la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento di pianificazione (in questo senso si richiamano i riferimenti giurisprudenziali già esposti nella seduta consigliare di adozione della variante in questione).

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 18 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii., recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi";

**VISTA** la L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**ACCERTATO CHE:**

- sulle singole osservazioni il Consiglio Comunale si è espresso con separate votazioni per alzata di mano come riportato nel fascicolo "analisi delle osservazioni" (**allegato 2**).
- sulle varianti puntuali, il Consiglio comunale si è espresso come riportato nel fascicolo che si **allega** come parte integrante e sostanziale **sub 3**
- sulla variante nel suo complesso, il Consiglio Comunale si è espresso come segue:
  - ✓ presenti 9
  - ✓ assenti Pucci e Savioli
  - ✓ favorevoli n. 8
  - ✓ astenuti n. 1 Rigon

**DELIBERA**

- 1) **DI PRENDERE ATTO** che a seguito del regolare deposito degli Atti della 1ª variante al Piano degli Interventi adottata con proprie deliberazioni n. 33 del 03/08/2017 e n. 34 del 08/08/2017 sono pervenute n. 14 osservazioni entro il termine del 10/10/2017 e che fuori tale termine sono pervenute 4 osservazioni, come in premessa identificate.
- 2) **DI DECIDERE** sulle osservazioni pervenute come di seguito riepilogato e, per ciascuna osservazione, indicato nel fascicolo denominato "analisi delle osservazioni" (**allegato 2**), nel quale oltre all'esito delle singole votazioni sono riportate anche le relative motivazioni tecniche:
  - accogliere le osservazioni n.: 5 – 8 (con prescrizioni) – 11 – 12 (con recepimento dell'atto d'obbligo) – 16 (con prescrizione che la strada di accesso al lotto venga definita con piano attuativo) – 17 – 18;
  - non accogliere le osservazioni n.: 1 – 2 – 3 – 4 – 6 – 7 – 9 – 10 – 13 – 14 (14/1; 14/2; 14/3) – 15.
- 3) **DI APPROVARE**, per le motivazioni sopra riportate ed ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii., la 1ª variante al Primo Piano degli Interventi, adottata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 33 del 03/08/2017 e n. 34 del 08/08/2017, secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dallo studio di progettazione Campagnolo Livio, con sede in via. Meucci n. 9 a Breganze (VI), sottoscritti dall'ing. Livio Campagnolo iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Vicenza al n. 801, che sono i seguenti:
  - Relazione programmatica con indicazione cartografica particolareggiata delle varianti;
  - Verifica del Dimensionamento per A.T.O.;
  - Norme Tecniche Operative;
  - Tavola 13.1 Intero territorio comunale;
  - Tavola 13.3.1 Zone significative, Bolzano Vicentino – Crosara;
  - Tavola 13.3.2 Zone significative, Lisiera – Ospedaletto;
  - Allegato A – Disciplina delle zona A;
  - Allegato B – Disciplina delle attività produttive fuori zona;
  - Allegato C – Disciplina degli Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo;
  - Schema accordo pubblico-privato Sperotto Monia e altri (n. 36 comma A di cui alle premesse).
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Servizi Tecnici Urbanistica ed Edilizia Privata di porre in atto tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento, compreso l'adeguamento della cartografia e degli elaborati tecnico-amministrativi come eventualmente modificati ed approvati dal Consiglio Comunale in seguito alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.
- 5) **DI DISPORRE**, ai sensi del comma 5, articolo 18, della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii., che copia integrale della 1ª variante al Piano degli Interventi approvata sia trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione.

- 6) **DI DARE ATTO** che la variante diventa efficace dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Bolzano Vicentino nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii.

*Allegati:*

*All. 1 : Intervento consigliere A. Rigon*

*All. 2 : Analisi delle osservazioni (Fascicolo acquisito al prot. n. 11694 del 14.12.2017)*

*All. 3: Esito delle votazioni sulle varianti puntuali*

*All. 4: Atto d'obbligo società Cà Bianca S.R.L., prodotto in data 12/12/2017, protocollo comunale n. 11562.*

*All. 5: Atto d'obbligo Sperotto Monia*

*All. 6: Atto d'obbligo Blue Immobiliare srl*

## PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267

**Oggetto:** VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI: ESAME OSSERVAZIONI  
E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V.  
23/04/2004, N. 11 E S.M.I.

---

Parere **Favorevole** sulla regolarità contabile responsabile ragioneria

Bolzano Vicentino, 15-12-2017

Il Responsabile del servizio

F.to Dona' Claudio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

---

Parere **Favorevole** sulla regolarità tecnico – amministrativa del responsabile del servizio.

Bolzano Vicentino, 15-12-2017

Il Responsabile del servizio

F.to Guglielmi Patrizio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Galvan Daniele

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

**Il Segretario Comunale**

F.to De Vita Mario

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni da oggi.

*Bolzano Vicentino, 20-02-2018*

**Il Segretario Comunale**

F.to De Vita Mario

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

*Bolzano Vicentino, \_\_\_\_\_*

**L'Addetto Incaricato**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per la durata di quindici giorni consecutivi come prescritto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 08 2000, n.267, senza reclami;

E' stata comunicata, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall' art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 08 2000, n.267;

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

E' dichiarata **immediatamente eseguibile** (Art. 134, comma 4);

*Dalla Residenza Comunale, li 03-03-2018*

**Il Segretario Comunale**

**Mario De Vita**

---